

Laore

Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

COMUNE DI DOMUS DE MARIA
PROVINCIA DEL CAGLIARI

APPALTO DEI LAVORI
DI BONIFICA DA AMIANTO DEI FABBRICATI UBICATI
NELL'AZIENDA DOMUS AGROPASTORALE

ALLEGATO 2
DISCIPLINARE TECNICO

IL PROGETTISTA
(Ing. Simona Granata)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Sandro Murgia)

Data
NOVEMBRE 2010

Art. 1	Oggetto dell'appalto	2
Art. 2	Ammontare dell'appalto.....	4
Art. 3	Requisiti dell'impresa	5
Art. 4	Conoscenza delle Condizioni di Appalto	5
Art. 5	Stipulazione del contratto.....	6
Art. 6	Garanzie fideiussorie e coperture assicurative	6
Art. 7	Piano operativo di sicurezza - piano di sicurezza dei lavoratori.....	7
Art. 8	Consegna dei lavori - Tempo utile per l'ultimazione dei lavori - penale pecuniaria	9
Art. 9	Pagamenti	9
Art. 10	Danni di forza maggiore	9
Art. 11	Risoluzione del Contratto	10
Art. 12	Invariabilità dei Prezzi contrattuali.....	10
Art. 13	Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore	10
Art. 14	Convenienza dell'offerta.....	11
Art. 15	Subappalti.....	11
Art. 16	Sospensione e ripresa dei lavori - Proroghe.....	12
Art. 17	Tabelloni Indicativi	13
Art. 18	Verifica dei lavori	13
Art. 19	Definizione delle controversie	14
Art. 20	Specifiche tecniche e prestazionali lastre di copertura	14
Art. 21	Programma lavori	16

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato disciplina i rapporti tra l'Amministrazione ed il soggetto affidatario per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, quali la rimozione delle coperture contenenti fibre di amianto e la posa del nuovo manto, dei fabbricati rurali di proprietà del Patrimonio indisponibile Regionale del Monte Pascoli, la cui gestione, ai sensi della L.R. 44/1976, è affidata all'Agenzia Laore Sardegna. Detti fabbricati ricadono fra i beni dati in concessione alla cooperativa agricola Domus Agropastorale di Domus de Maria, che svolge attività di allevamento del bestiame.

Si tratta di cinque fabbricati ubicati in diversi punti dell'azienda, e più precisamente:

1. Locale porcilaia nel foglio catastale n. 201, mappale 33;
2. Caprile nel foglio catastale n. 105, mappale 10 e 11;
3. Ombreggio vitelli nel foglio catastale n. 105, mappale 2 e 3;
4. Stalla nel foglio catastale n. 201, mappale 32;
5. Stalla nel foglio catastale n. 106 mappale 52.

Tutti ricadenti nel Comune di Domus de Maria. La loro realizzazione risale alla fine degli anni settanta, primi anni ottanta. La struttura è realizzata in CAP con tamponatura di blocchetti e copertura in lastre rette inclinate di cemento amianto

A base di gara è posto il progetto di "BONIFICA DA AMIANTO DEI FABBRICATI UBICATI NELL'AZIENDA DOMUS AGROPASTORALE DI DOMUS DE MARIA".

I fabbricati saranno resi disponibili e liberi da ogni attività lavorativa prima dell'inizio dei lavori. : *Al fine di rendere minima l'interferenza con le attività lavorative dell'azienda agraria, nell'organizzazione del lavoro si dovrà procedere per singolo fabbricato, cioè per ognuno di essi rimozione e posa di nuova copertura dovranno essere svolti con continuità.*

Gli interventi previsti in progetto sono:

1. notifica dell'intervento e redazione del piano di lavoro per rimozione stoccaggio e smaltimento di manufatti contenenti amianto agli Organi di Vigilanza preposti;
2. impianto di cantiere comprendente la delimitazione dell'area di cantiere ed il luogo ove è previsto lo stoccaggio del materiale rimosso;
3. installazione dell'unità di decontaminazione, del deposito dei D.P.I. da impiegarsi da parte del personale addetto allo smaltimento, e quant'altro previsto dalla vigente normativa;
4. rimozione del materiale contenente amianto nelle coperture dei fabbricati porcilaia, caprile, ombreggio vitelli e due stalle, per un totale complessivo di mq. 2.233,22. Tutte le operazioni saranno eseguite secondo le prescrizioni e le metodologie riportate dal Piano di lavoro, come approvato dal competente S.S.N. Nel dettaglio la lavorazione prevista è la seguente:

BONIFICA DI LASTRE DA COPERTURA IN CEMENTO AMIANTO su solaio non pedonabile di altezza media da terra inferiore a mt. 9. Trattamento delle lastre di copertura con prodotti pellicolanti (Tipo "D" secondo il D.M. 20/08/99), irrorati con pompa a bassa pressione all'ugello, per evitare la formazione di polveri e successiva

rimozione. Interventi eseguiti secondo le modalità di sicurezza contenute nel Piano di Lavoro autorizzato dall'Azienda U.S.L. competente. Formazione dei bancali contenenti i materiali rimossi a terra, inserimento nei pacchi di sfridi e fanghiglia e sigillatura del tutto con pellicola in polietilene. Raccolta e bonifica di eventuali pezzi di cemento amianto rinvenuti sul solaio dell'edificio e lungo il canale di gronda. Compreso il carico dei pacchi realizzati su automezzo autorizzato ai sensi del D.P.R. 915/82, trasporto in discarica autorizzata di 2A categoria, disbrigo delle relative pratiche amministrative di accesso alla medesima, indennità di conferimento e rilascio di certificato di avvenuto smaltimento. Compreso altresì il noleggio di gru/piattaforma aerea o il montaggio del ponteggio necessario per l'esecuzione in sicurezza degli interventi sopradescritti i cui oneri ricadono nei costi di sicurezza. Incluso ogni altro onere e magistero per dare l'opera realizzata a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle norme di sicurezza.

BONIFICA E RIMOZIONE DI N. 13 MANGIATOIE in cemento amianto, realizzate con curve a 45° a sezione rettangolare, delle dimensioni di 20 x 30 cm., fissate a parete. Trattamento dei pezzi con prodotti pellicolanti (Tipo "D" secondo il D.M. 20/08/99), irrorati con pompa a bassa pressione all'ugello, per evitare la formazione di polveri e successiva rimozione. Interventi eseguiti secondo le modalità di sicurezza contenute nel Piano di Lavoro autorizzato dall'Azienda A.S.L. competente Immediato insaccamento del materiale rimosso in doppio contenitore come prescritto dal D.M. 10.12.1994, chiusura regolamentare dei sacchi, pulizia della superficie, stoccaggio provvisorio in luogo sicuro o in locali di proprietà della Ditta esecutrice, trasporto e smaltimento in discariche autorizzate quale materiale contenente amianto;

5. pulizia dell'area interessata dall'intervento;
6. richiesta di restituibilità dei locali interessati dall'intervento;
7. assistenza alla visita dell'Organo di Vigilanza preposto per la restituibilità;
8. a restituibilità ottenuta posa della nuova copertura, così descritti:

PORCILAIA: COPERTURA REALIZZATA CON PANNELLI COIBENTATI METALLICI, per una superficie complessiva di mq. 448.16, realizzati con supporto esterno in lamiera di acciaio zincato, supporto interno in vetroresina PRFV di colore bianco, con interposizione di una coibentazione di polistirene da 4 cm. L'ancoraggio alla sottostante struttura portante è realizzato con cavallotti sagomati. Il supporto in vetroresina all'intradosso garantisce resistenza agli agenti chimici e batterici tipici della zootecnia.

Compreso il noleggio di piattaforma o il montaggio di trabatelli mobili necessari per l'esecuzione in sicurezza degli interventi sopradescritti. Escluso ogni onere per la liberazione delle aree al di sotto del manto di copertura per consentire il corretto

posizionamento ed utilizzo della piattaforma o trabattelli mobili.

ALTRI FABBRICATI: FORNITURA E POSA IN OPERA DI MANTO DI COPERTURA IN LASTRE RETTE DI FIBROCEMENTO ECOLOGICHE per una superficie complessiva di mq. 1.412,86 (cemento con fibre organiche, naturali e sintetiche), con esclusione di amianto e assolutamente atossiche, spessore minimo mm 6,5 ed aventi carico di collasso calcolato con luce libera di posa pari a 1,00 m non inferiore a 700 daN/mq, conformi alla normativa europea vigente UNI EN 494, RINFORZATE CON FILI DI POLIPROPILENE/POLIVINLALCOL INTERPOSTI NELLO SPESSORE, in opera con altezza media da terra inferiore a mt. 9, comprese sovrapposizioni, tagli, sfridi, l'incidenza dei pezzi speciali di colmo, la viteria zincata, ganci, rondelle, etc. occorrenti per l'ancoraggio alla sottostante struttura portante, questa esclusa con lastre colore cemento naturale. Compreso il noleggio di piattaforma o il montaggio di trabattelli mobili necessari per l'esecuzione in sicurezza degli interventi sopradescritti. Escluso ogni onere per la liberazione delle aree al di sotto del manto di copertura per consentire il corretto posizionamento ed utilizzo della piattaforma o trabattelli mobili.

9. smontaggio cantiere con rimozione cartellonistica e pulizia area da attrezzature e materiali di consumo utilizzati.

Art. 2 Ammontare dell'appalto

L'importo a base di gara dell'intervento di cui trattasi, da liquidarsi a corpo secondo la seguente tabella parametrica:

CAT.	Descrizione Lavori	Importo €	%
1	BONIFICA DELLE COPERTURE CONTENENTI FIBRE DI AMIANTO	54.401,24	51%
2	RIMOZIONE MANGIATOIE	976,43	1%
3	POSA NUOVO MANTO DI COPERTURA	51.815,87	48%
	TOTALE	107.193,55	100,00

L'importo totale delle opere ammonta a:

o EURO 118.171,90 + IVA , di cui EURO 10.978,35 +IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione avverrà mediante **procedura negoziata di cottimo fiduciario** ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e art. 2 del Regolamento Laore, utilizzando il **criterio del prezzo più basso, ai sensi degli art. 82 e 86 del D.Lgs. 163/2006, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.**

Ai sensi dell'art. 20, comma 8 della L.R. 5/2007, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai

sensi del medesimo art. 20, comma 7 della L.R. 5/2007.

Il prezzo di aggiudicazione dell'Appalto a corpo è onnicomprensivo, fisso ed invariabile e si intende comprensivo di tutti gli oneri indicati nel presente Capitolato e degli allegati contrattuali indicati nei successivi articoli.

Le società concorrenti dovranno presentare un'offerta di ribasso sul prezzo a base d'asta di €107.193,55 (centosettemilacentonovantatre/55) IVA esclusa. All'impresa sarà corrisposto l'importo di € 10.978,35 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Resta, quindi, inteso che le eventuali maggiori o minori quantità di lavoro rispetto a quelle prevedibili, e/o comunque desumibili degli elaborati progettuali posti a base del suddetto prezzo, contenute entro i limiti previsti dalla normativa vigente e non costituenti variante, graveranno sull'appaltatore il quale è quindi obbligato ad eseguire tutte le opere a corpo per il prezzo globale offerto in base ai suoi calcoli di convenienza e non potrà chiedere a riguardo particolari misurazioni o maggiori compensi.

Art. 3 Requisiti dell'impresa

L'impresa dovrà essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale per partecipare a gare indette da una Pubblica Amministrazione, dichiarati nella autocertificazione e che dovranno essere accertati mediante presentazione di idonea documentazione prima della firma del contratto.

In particolare, al fine dell'identificazione dell'aggiudicataria, le imprese partecipanti dovranno dimostrare di svolgere un'attività lavorativa adeguata alla tipologia dei lavori in argomento, assimilabili a quelli edili e descritti sommariamente nell'art. 1, attraverso l'iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività inerente i lavori edili e iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella categoria 10A.

Art. 4 Conoscenza delle Condizioni di Appalto

La ditta, prima della formulazione dell'offerta dovrà verificare in loco la situazione di fatto. L'assunzione dei lavori di cui al presente Disciplinare Tecnico implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere, ed in generale tutte le circostanze principali ed accessorie che possano avere influito sul giudizio della Impresa circa la convenienza a formulare l'offerta. Resta pertanto esplicitamente convenuto che i lavori si intendono assunti dall'Impresa a tutto suo rischio in base a calcoli di propria convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito,

compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse contributi e dazi di qualsiasi natura e genere, nonché di qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione, salvo quanto disposto in materia di danni cagionati da forza maggiore.

L'offerta non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere all'esecuzione dei lavori o di eseguirli solo in parte.

Si evidenzia che all'atto dell'affidamento dei lavori, deve essere dimostrata la regolarità contributiva del soggetto affidatario (DURC).

Art. 5 Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto deve aver luogo entro sessanta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione. La mancata disponibilità dell'appaltatore alla stipulazione del contratto d'appalto, dopo l'aggiudicazione definitiva e nei termini prescritti (giorni sessanta dalla data di comunicazione di aggiudicazione) comporterà la revoca dell'aggiudicazione.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto.

Si evidenzia che all'atto dell'affidamento dei lavori, deve essere dimostrata la regolarità contributiva del soggetto affidatario (DURC) e l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientale nella categoria 10A.

Art. 6 Garanzie fideiussorie e coperture assicurative

Ai sensi dell'art. 54 della L.R. n° 5 del 7 agosto 2007 e dell'art. 14 del Regolamento Laore per Acquisizioni in economia di Lavori, l'appaltatore deve rispettare i seguenti obblighi:

1. Cauzione definitiva: Una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo dell'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento.
2. Una polizza di assicurazione, redatta secondo gli schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative dettati dalla normativa di riferimento (D.M. n. 123 del 12/03/2004), per tutti i danni di esecuzione da qualsiasi causa determinati, comprensiva di responsabilità civile verso terzi per l'importo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00), per il totale degli importi, come previsto dal D.M.

n°123 del 12/03/2004, così determinati:

- a. partita 1 - opere: importo di aggiudicazione aumentato degli oneri per la sicurezza;
- b. partita 2 - opere preesistenti: € 10.000,00;
- c. partita 3 - demolizione e sgombero: € 13.000,00.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Nella polizza suddetta deve essere specificato che tra coloro che sono coperti dalla polizza suddetta, si intendono compresi anche i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'ingresso al cantiere, della Direzione dei Lavori e dei collaudatori.

Art. 7 Piano operativo di sicurezza - piano di sicurezza dei lavoratori

Al fine di rendere minima l'interferenza con le attività lavorative dell'azienda agraria, nell'organizzazione del lavoro si dovrà procedere per singolo fabbricato, cioè per ognuno di essi rimozione e posa di nuova copertura dovranno essere svolti con continuità. Ciò premesso, l'Appaltatore ha la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che riterrà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché ciò non vada a danno della buona riuscita dei lavori, delle prescrizioni sulle misure di prevenzione e sicurezza del lavoro sui cantieri e degli interessi dell'Amministrazione Appaltante.

Piano operativo di sicurezza

L'appaltatore entro trenta giorni dall'aggiudicazione dei lavori e comunque prima della consegna degli stessi, dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante e presentare alla D.L. ed al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (C.S.E.) il proprio Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.), corredato di un dettagliato cronoprogramma, sulla base di quello allegato al progetto esecutivo ed al Contratto di Appalto, da cui risulti lo sviluppo dei lavori nel tempo stabilito contrattualmente, contenente inoltre, sia sotto forma di precisa descrizione, sia sotto forma di grafici.

La Direzione Lavori e/o il Coordinatore per la Sicurezza in fase d'esecuzione (C.S.E.) avrà la facoltà di accettare gli elaborati proposti ovvero di richiedere all'Impresa tutte quelle modifiche che a proprio giudizio ritenesse necessarie per il regolare andamento dei lavori e per il loro graduale e sollecito sviluppo, nonché per il coordinamento con gli altri interventi in atto o previsti.

L'accettazione degli elaborati da parte della D.L. e/o del C.S.E. non costituisce tuttavia assunzione di responsabilità alcuna della D.L. stessa per quanto concerne l'idoneità e l'adeguatezza dei mezzi e dei provvedimenti che l'Impresa intenderà adottare per la condotta dei lavori. Si conviene pertanto che, verificandosi in corso d'opera errori od insufficienze di valutazione, e così pure circostanze impreviste,

L'Impresa dovrà immediatamente farvi fronte di propria iniziativa con adeguati provvedimenti, salvo la facoltà della Stazione Appaltante di imporre quelle ulteriori decisioni che a proprio insindacabile giudizio, riterrà necessarie affinché i lavori procedano nei tempi e nei modi convenienti, senza che per questo l'Impresa possa pretendere compensi ed indennizzi di alcun genere, non previsti nel presente Capitolato. Ogni cambiamento al P.O.S. approvato dovrà essere sottoposto per scritto alla Direzione lavori ed avere il benestare di quest'ultima. L'Amministrazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio, senza che l'Impresa possa rifiutare e chiedere speciali compensi. Le opere appaltate dovranno essere sviluppate secondo l'ordine preordinato tale che, oltre a garantire la loro completa ultimazione e funzionalità nel termine stabilito, consenta anche, ove richiesto dall'Amministrazione, l'anticipata e graduale entrata in esercizio di parti autonome delle opere.

Piano di sicurezza e di coordinamento

Il Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi della Legge 81/2006 e successive mod. e int., allegato al presente progetto esecutivo, fa parte integrante del contratto.

In fase di esecuzione dei lavori, il progetto del cantiere ed il piano di sicurezza e coordinamento dovranno contenere l'aggiornamento delle fasi di lavoro, già previste in sede di progetto esecutivo, in funzione delle effettive tecniche, attrezzature, macchine e personale a disposizione dell'Impresa Appaltatrice per l'esecuzione dell'Appalto sulla base del P.O.S. presentato dall'Impresa e delle eventuali richieste di variazione avanzate dall'Impresa stessa. Naturalmente, in fase esecutiva, le linee guida ed i livelli minimi di sicurezza che l'impresa dovrà adottare per la realizzazione delle opere sono quelli definiti nel piano di sicurezza allegato al progetto esecutivo, redatto dal Coordinatore per la sicurezza, approvato dall'Amministrazione Appaltante, unitamente al progetto stesso, e sottoscritto dall'Impresa all'atto della stipula del Contratto.

Il Coordinatore per la progettazione ha determinato il costo per l'attuazione del piano di sicurezza, ai sensi dell'art. 12 della Legge 494/96 e succ. mod. e int..

L'importo da riconoscere all'Impresa per gli oneri relativi alla sicurezza, determinato in fase di progettazione esecutiva e sottoscritto dall'Impresa all'atto del contratto, resterà fisso ed invariabile anche se dovessero intervenire in fase di realizzazione delle varianti alle opere tali da rendere necessaria una modifica del piano di sicurezza già redatto.

Il piano di sicurezza dovrà essere messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

L'Impresa è tenuta ad osservare le misure generali di tutela previste dal D.Lgs 81/2008.

Per suo conto l'Amministrazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, dovrà, tramite il Responsabile dei Lavori, trasmettere agli Organi di Vigilanza Territoriale competente la notifica conforme all'art. 11 del D.Lgs. 494/96, di cui una copia deve essere affissa in maniera visibile presso il cantiere e custodita a disposizione degli Organi di Vigilanza Territoriale competenti.

Art. 8 Consegna dei lavori - Tempo utile per l'ultimazione dei lavori - penale pecuniaria

La **consegna dei lavori all'Impresa** sarà effettuata in successione immediata alla stipula del contratto, eventualmente sotto le riserve di legge e con pieno inizio del tempo contrattuale, comunque **entro 45 giorni** dalla data di stipula del contratto stesso, con le modalità di cui all'art. 129 del D.P.R. 554/1999.

Il tempo utile per dare ultimati e funzionanti tutti i lavori previsti nel Contratto d'Appalto è di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

La **penale pecuniaria** di cui all'art.22 del Capitolato Generale Ministero LL.PP. viene stabilita nella misura del **due per mille** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella ultimazione delle opere.

La stazione appaltante si riserva il diritto di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento dell'impresa affidataria (*ART. 120 DPR 554/99*).

Art. 9 Pagamenti

L'impresa appaltatrice avrà diritto all'emissione di stati d'avanzamento in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito, calcolato secondo la tabella parametrica di cui all'art. 2, al netto del ribasso contrattuale, delle prescritte ritenute di legge e degli eventuali crediti della Stazione Appaltante, raggiunge l'importo pari a € 30.000,00.

Gli oneri della sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, non soggetti al ribasso d'asta, saranno liquidati in quote proporzionali all'importo dello stato d'avanzamento lavori.

Il pagamento dei lavori eseguiti sarà effettuata nei termini previsti dall'art. 29 comma 2 del Capitolato Generale Ministero LL.PP., previa verifica della regolarità contributiva.

Non saranno tenuti in alcun conto i lavori eseguiti irregolarmente ed in contravvenzione agli ordini di servizio della Direzione dei lavori e non conformi al contratto.

L'importo dei lavori da pagare all'Appaltatore, comprese le ritenute di legge, sarà liquidato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura di pagamento. Con l'approvazione del collaudo o emissione del certificato di regolare esecuzione verranno altresì estinte le eventuali garanzie fidejussorie.

Art. 10 Danni di forza maggiore

Si applica l'art. 139 del Regolamento Generale (D.P.R. 554/99).

I danni di forza maggiore saranno accertati e compensati con la procedura stabilita dall'art.20 del Capitolato Generale Ministero LL.PP. salvo le eccezioni di cui appresso.

I materiali approvvigionati in cantiere ed a piè d'opera rimarranno a rischio e pericolo dell'Appaltatore per qualunque causa di deterioramento e perdita e potranno essere rifiutati se al momento dell'impiego non

fossero più ritenuti idonei dalla Direzione Lavori.

Art. 11 Risoluzione del Contratto

La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di recedere in qualunque momento dal contratto secondo i modi previsti dall'art. 122 del Regolamento D.P.R. 554/1999.

Inoltre, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto per reato accertato dall'Appaltatore o quando, per negligenza da parte dell'Appaltatore o per contravvenzione agli obblighi ed alle condizioni contrattuali, venga compromessa la buona riuscita dell'opera e la sua tempestiva esecuzione, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 118 e 119 del Regolamento 21/12/1999, n. 554.

Inoltre l'Agenzia può disporre il recesso del contratto qualora accerti le seguenti inadempienze da parte dell'impresa affidataria:

- mancato rispetto di quanto previsto in ordine al pagamento delle retribuzioni ed al versamento dei contributi per i prestatori di somministrazione di lavoro;
- sopravvenuto stato fallimentare (o altra procedura concorsuale);
- perdita dei requisiti minimi per la partecipazione alla procedura negoziata.

Art. 12 Invariabilità dei Prezzi contrattuali

Non è consentita la revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 del Codice Civile. In deroga, trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, l'art. 133, commi 4,5,6 e 7 del Codice dei Contratti.

Art. 13 Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore

Oltre agli oneri indicati nel presente Disciplinare Tecnico, saranno a carico dell'Impresa i seguenti obblighi:

- 1) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto;
- 2) Rispondere dell'operato dei propri dipendenti anche nei confronti di terzi così da sollevare la Direzione dei Lavori da ogni danno e molestia causati dai dipendenti medesimi;
- 3) L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per

evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Impresa restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla Direzione e sorveglianza.

Entro 5 gg. dal verbale di ultimazione dei lavori l'Impresa dovrà completamente sgombrare il cantiere dei materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà.

Art. 14 Convenienza dell'offerta

L'Agenzia ritiene in via assoluta che L'Appaltatore, prima di adire all'appalto abbia diligentemente visitato la località e si sia reso esatto conto dei lavori da eseguire, come e dove si possa provvedere l'acqua; delle distanze, dei mezzi di trasporto e di ogni cosa che possa occorrere per dare i lavori eseguiti a regola d'arte, e secondo le prescrizioni del presente Disciplinare Tecnico.

Il prezzo a corpo offerto dall'Impresa si intende, senza restrizione alcuna, accettato dalla stessa come remunerativo di ogni spesa generale.

Art. 15 Subappalti

E' fatto divieto all'Impresa di procedere all'affidamento in sub-appalto e/o a cottimo dell'opera.

Non sono in ogni caso considerati subappalti le commesse date dall'Impresa ad altri Appaltatori e Fabbricanti:

- a) per la fornitura dei materiali;
- b) per i noleggi di macchine, automezzi e mezzi d'opera "a freddo" o "a caldo" (se singolarmente non superiori al 2% dei lavori affidati);
- c) per la fornitura, anche in opera di semilavorati, manufatti, macchinari, componenti di impianti tecnologici, parti elettromeccaniche eseguite a mezzo di ditte specializzate;
- d) per la fornitura e posa di materiali se di importo inferiore al 2% dei lavori affidati;

L'Impresa, qualora faccia ricorso ad altre Ditte per forniture ed eventualmente per la posa in opera di materiali di ogni genere, è tenuta a scegliere Ditte che si impegnino formalmente ad osservare, per i lavori di cui è oggetto il presente contratto, nei confronti delle proprie maestranze, i contratti collettivi di lavoro.

L'Impresa è tenuta a segnalare alla D.L. per il preventivo benessere, i nominativi e le referenze delle Ditte di cui intende utilizzare tali forniture e prestazioni.

L'Impresa appaltatrice s'impegna a comunicare, nel corso dei lavori, con dichiarazioni giurate, i nomi dei soggetti cui saranno affidate le forniture dei materiali, i noli e i trasporti, nonché, se consentiti dalla Amministrazione, i subappalti.

Alle dichiarazioni giurate di cui sopra dovranno essere allegati i certificati del Casellario Giudiziario e di buona condotta dei soggetti suddetti.

L'affidatario dell'appalto è tenuto a curare il coordinamento di tutte le Imprese operanti nel cantiere al fine di rendere i piani di sicurezza redatti dalle singole imprese compatibili fra loro e coerenti col piano operativo di sicurezza presentato dall'Appaltatore ; i P.O.S. delle singole imprese dovranno essere presentati nei termini indicati dall'art. 7 del presente Disciplinare.

Il Direttore Tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del Piano da parte di tutte le imprese impegnate nei lavori.

Art. 16 Sospensione e ripresa dei lavori - Proroghe

Qualora circostanze speciali di forza maggiore e comunque non dipendenti da fatti addebitabili all'Impresa e non attribuibili all'Amministrazione Appaltante, impediscano temporaneamente l'utile prosecuzione dell'appalto, il Direttore dei Lavori ne disporrà la sospensione e, non appena ne siano venute a cessare le cause che l'hanno determinata, ne ordinerà la ripresa (art. 133 del Regolamento di cui al D.P.R. 554/1999).

Ai sensi dell'art. 133, comma 2° del Regolamento D. P.R. 554/1999, il Responsabile del Procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dei lavori nei limiti e con gli effetti previsti dall'art. 24 del Capitolato Generale D.M. 145/2000.

Dette disposizioni dovranno risultare da appositi processi verbali redatti in contraddittorio con l'appaltatore.

Le sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione Appaltante per cause diverse da quelle stabilite dall'art. 24 Capitolato Generale D.M. 145/2000 sono considerate illegittime e danno diritto all'Appaltatore ad ottenere il riconoscimento dei danni prodotti.

In caso di inosservanza di norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori o il Responsabile dei lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

Art. 17 Tabelloni Indicativi

L'Impresa si impegna ad installare a sua cura e spesa, comprese le necessarie opere di fondazione e quant'altro, nella sede dei lavori n. 1 cartellone di dimensioni appropriate, curando la collocazione dello stesso per la migliore visibilità.

Nel tabellone di cantiere dovranno essere iscritte le seguenti informazioni:

Ente Finanziatore: LAORE Sardegna. – Cagliari – via Caprera 8;

Ente Committente: LAORE Sardegna – Cagliari – via Caprera 8;

Titolo generale dell'opera: LAVORI DI "BONIFICA DA AMIANTO DEI FABBRICATI UBICATI NELL'AZIENDA
DOMUS AGROPASTORALE DI DOMUS DE MARIA"

Importo finanziamento: Euro	€ 148.000,00;
Importo netto lavori: Euro	_____;
Impresa Appaltatrice:	_____;
Data di consegna lavori:	_____;
Data di ultimazione lavori:	_____;
Estremi notifica preliminare:	_____;
Responsabile del Procedimento:	Ing. Sandro Murgia;
Progettista:	Ing. Simona Granata;
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:	_____;
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione:	_____;
Direttore dei Lavori:	Ing. Simona Granata;
Assistente alla Direzione Lavori:	_____;
Direttore Tecnico di cantiere:	_____;
Capo Cantiere:	_____;
Responsabile della sicurezza del cantiere:	_____;
Subappaltatori:	_____.

Art. 18 Verifica dei lavori

Il Committente procederà a mezzo della Direzione Lavori al controllo dello svolgimento dei lavori, verificandone lo stato.

Il Direttore dei Lavori segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali opere che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte e si procederà ai sensi dell'art. 18 del Capitolato Generale.

Art. 19 Definizione delle controversie

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente Appaltante e l'Impresa Appaltatrice dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa; a tal fine qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico del lavoro possa variare in misura sostanziale ed in ogni caso in misura non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, verrà attivata la procedura di cui all'art. 240 del D.Lgs. 163/2006, secondo i modi ed i tempi indicati dall'art. 149 del Regolamento 554/1999 (accordo bonario). Nell'ipotesi in cui non si proceda all'accordo bonario ai sensi del citato art. 240 e l'affidatario confermi le riserve, la definizione delle controversie verrà definita in sede giurisdizionale, competente il giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

Art. 20 Specifiche tecniche e prestazionali lastre di copertura

COPERTURA IN LASTRE DI FIBROCEMENTO

1. DESCRIZIONE Lastre ondulate, rette e curve, per coperture e soffittature in fibrocemento ecologico. Le lastre per coperture sono rinforzate con elementi conti-nui (reggette) disposti longitudinalmente nella massa.
2. CAMPO D'APPLICAZIONE Coperture di fabbricati industriali e civili, su orditura metallica, in calcestruzzo o in legno, di pendenza minima del 8%.
3. PROPRIETÀ E PRESTAZIONI
 - 3.1 **Densità a secco** > 1450 Kg/m³
 - 3.2 **Umidità residua** 15%
 - 3.3 **Permeabilità all'acqua** secondo UNI EN 8635-10:1984 a prova terminata si è osservato l'assenza di caduta di gocce dall'intradosso dei provini.
 - 3.4 **Stabilità dimensionale** (secondo l'allegato 7 del D.M. 09/01/96)
 - 3.4.1 **A secco:** con salto termico da 20°C a 70°C
11,73 • 10⁻⁶ mm/mm•°C (longitudinalmente)
22,26 • 10⁻⁶ mm/mm•°C (trasversalmente)
 - 3.4.2 **A umido:** per immersione in acqua dopo 24h; 48h; 72h; 5d; 7d.
141,95 • 10⁻⁵ mm/mm•10⁻⁵ (longitudinalmente dopo 7d)
78,75 • 10⁻⁵ mm/mm•10⁻⁵ (trasversalmente dopo 7d)
 - 3.5 **Resistenza al vapore** secondo UNI EN 12086:1999
 - Velocità di trasmissione del vapore acqueo "g": 7.54E+0,2 mg/hm²
 - Permeabilità al vapore acqueo "δ": 3.28E-03 mg/h•m•Pa
 - Permeanza al vapore acqueo "W": 5.27E-01 $\mu = 251.8$
 - 3.6 **Resistenza al gelo** secondo UNI EN 863-11:1984 > 300 cicli. Alla fine della prova, (cicli termici da -15°C ÷ +15°C), si è verificata l'assenza di fessurazioni, cavillature o alterazione dei provini.
 - 3.7 **Coefficiente di conduttività termica** secondo UNI EN 12667:2001

$\Lambda=0.257 \text{ W/m}\cdot\text{K}\pm 0.0035$

3.8 pH

8 – 10

3.9 Classificazione di reazione al fuoco

secondo UNI EN 13501-1:2005 Classe "A1" (incombustibile)

3.10 Posa in opera

Fare riferimento alla norma UNI 10636:2005 "Lastre ondulate di fibrocemento per coperture - Istruzioni per l'installazione"

3.11 Caratteristiche prestazionali

Le lastre per copertura rinforzate con "reggette" sono conformi alla norma UNI EN 494:2008 "Lastre nervate di fibrocemento e relativi accessori per coperture - Specifiche di prodotto e metodi di prova" e alla UNI EN 15057:2006 "Lastre nervate di fibrocemento - Metodo di prova per la resistenza all'urto".

In base alla norma UNI EN 494:2008 il carico di collasso calcolato con luce libera di posa pari a 1,1 m deve risultare non inferiore a 700 daN/mq.

COPERTURA REALIZZATA CON PANNELLI COIBENTATI METALLICI

COIBENTAZIONE:

spessore 40 mm

Realizzata con prodotti poliuretanicici esenti da CFC e HCFC con capacità di conservare un alto contenuto di celle chiuse > 95% (anigroscopico e antimuffe).

Conducibilità termica λ 0.021 W/mK

Densità media totale: 35 kg/mc

Trasmittanza termica K secondo UNI 7357/74

U secondo UNI EN ISO 6946

FISSAGGIO:

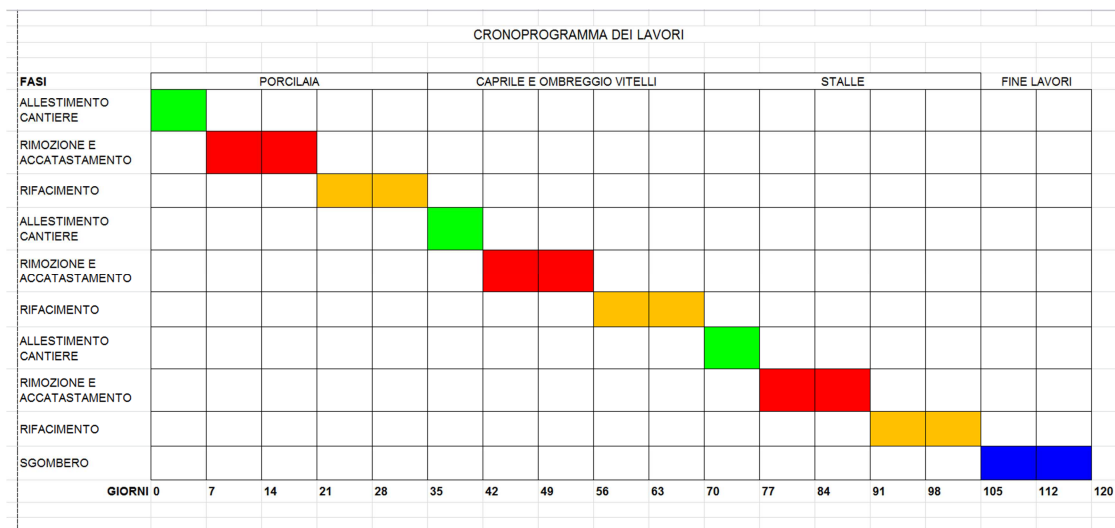
eseguito con cappello con guarnizione incorporata più rondella, secondo le modalità indicate dalla ditta fornitrice il materiale.

SUPPORTI:

acciaio zincato secondo EN 10143 e EN 10346 nella parte superiore

PRFV di colore bianco nella parte inferiore.

Art. 21 Programma lavori



Data, NOVEMBRE 2010

Il Tecnico
Ing. Simona Granata;